



**Regione Lombardia**

**AMBITO N. 12 VALLE SABBIA**

**INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN  
LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO ANCHE IN RELAZIONE  
ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 - 2022**

**(Delibera della Giunta Regionale 5324 del 4 Ottobre 2021)**

La Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgono gli Ambiti, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa, anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19.

Obiettivo di Regione Lombardia è sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 nell'anno 2021, attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA.

La MISURA UNICA è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap) e i contratti di locazione "con acquisto a riscatto".

**L'importo totale a disposizione per questo bando ammonta ad euro (di cui € 29.716,00 DGR 4678/2021, € 252.960,00 DGR 5324/2021, € 3.851,00 Decreto 16342/2021 ed € 5.792,13 residui DGR 3664/2020)**

## Articolo 1 – Soggetti beneficiari

Possono richiedere il contributo i nuclei familiari che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a. avere la residenza in un alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda, in uno dei 27 Comuni dell'Ambito.
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione (esempio sfratto ecc...);
- c. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE, in corso di validità, inferiore o uguale ad € 26.000,00. Il valore ISEE può essere incrementato fino a € 35.000,00 per i cittadini che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di avere subito, in ragione dell'emergenza COVID 19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%, fermi restando gli altri criteri. Il requisito può essere certificato anche attraverso ISEE corrente.
- e. Essere in una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento dell'affitto in ragione della perdita o della consistente riduzione del reddito familiare a seguito di:
  - perdita del posto di lavoro;
  - consistente riduzione dell'orario di lavoro che comporti una riduzione di reddito (il calo reddito è rilevabile dall'ISEE CORRENTE)
  - mancato rinnovo di contratti a termine;
  - cessazione di attività libero professionali;
  - malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare.

Fra i richiedenti **possono** rientrare anche i cittadini :

- I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR n. 5450/2016, n. 6465/2017, n. 606/2018 e n. 2065/2019.
- I destinatari possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.
- I destinatari potranno essere identificati anche tra coloro i quali abbiano già ricevuto un contributo a valere sulle DGR 3008, 3222, 3664 del 2020, a seguito di domanda presentata nel 2020, i cittadini che hanno richiesto un contributo nel corso dell'anno 2021 (anche liquidato successivamente) a valere sulla DGR 4678/2021, se in possesso dei requisiti definiti con il presente provvedimento, potranno richiedere il contributo a partire dal 01/01/2022.

- I cittadini che hanno richiesto un contributo nel corso dell'anno 2021 provenienti da altri Enti (Comuni, Fondi di solidarietà, ecc) potranno richiedere il contributo a partire dal 01/01/2022.
- I contributi concessi con il presente provvedimento NON sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza.

## **Articolo 2 – Importo del contributo e modalità di erogazione**

L'importo del contributo è relativo a massimo 8 mensilità di canone e comunque non oltre ad euro 3.000,00 per alloggio/contratto;

**Il contributo viene erogato direttamente al proprietario dell'alloggio per sostenere i canoni di locazione non versati o da versare.**

## **Articolo 3 Presentazione della domanda e documentazione**

***LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE ONLINE A PARTIRE DAL 9 MAGGIO 2022 SINO AL 16 GIUGNO 2022.***

Le domande devono essere caricate autocertificando quanto previsto dall'avviso **entro le ore 17 di Giovedì 16 Giugno 2022** compilando la modulistica in modalità online tramite Prometeo <https://www.prometeo.secoval.it> (selezionando Istanze telematiche – tutte le istanze) scegliendo l'Ente Comunità Montana di Valle Sabbia.

Per procedere alla presentazione della domanda l'utente o chi per esso dovrà essere munito di SPID che è il sistema unico di accesso con identità digitale ai servizi online della pubblica amministrazione italiana.

La domanda deve essere presentata **Autocertificando la propria situazione; dovrà essere caricato l'allegato B compilato correttamente e sottoscritto dal proprietario dell'abitazione** allegando documento d'identità e codice fiscale (fronte e retro) sempre del proprietario.

La graduatoria sarà realizzata in ordine di ISEE (dal minore al maggiore).

Tutte le domande saranno automaticamente protocollate da Comunità Montana Valle Sabbia.

#### **Articolo 4 Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679**

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del beneficiario a cui il presente bando fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di avvisi pubblici.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del beneficiario.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: [rdp@cmsv.it](mailto:rdp@cmsv.it)

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

### **Articolo 5 Controlli**

Il Comune di residenza potrà svolgere controlli a campione ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità dei dati e delle informazioni rese.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, si procederà alla revoca del beneficio e ne sarà data comunicazione a Regione Lombardia.

Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le Linee Guida dalla stessa impartite.

### **Articolo 6 Informazioni**

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente bando e delle procedure ad esso conseguenti potete rivolgervi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Residenza negli orari di apertura al pubblico.